



Dal Vangelo di Giovanni (20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Mågdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario, che era stato sul suo capo, non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Breve Spiegazione

 È Pasqua, è rinata la vita! È il giorno del passaggio... la porta del sepolcro è aperta e la tomba vuota. Le porte della morte sono state spalancate dall'unica chiave capace di aprirle: la croce di Gesù.

E allora facciamo Pasqua! Compiamo i passaggi che la nostra vita deve compiere: andiamo verso il bene, verso le scelte grandi, verso la verità. Passiamo ad una vita nuova, saremo uomini e donne di Pasqua! Usa il testo di questa canzone per lodare il Signore, in questo giorno di festa. E poi vai, la tua comunità ti aspetta in chiesa per celebrare insieme la Pasqua del Signore.

Canto della preghiera



Alleluia, alleluia, alleluia

Come potrò raccontare?
È una gioia che fa piangere e fa gridare:
Io l'ho visto con i miei occhi,
era vivo, era Lui.

E m'ha chiamata per nome:
era la sua voce, era il mio Signore!
Io l'ho visto con i miei occhi,
era lì davanti a me.

Alleluia, alleluia, alleluia...

Gli angeli ci hanno parlato
davanti a quel sepolcro spalancato:
"Donne, il Signore è risorto:
non cercatelo qui".

Che corsa senza respiro
per gridare a tutti di quel mattino:
tutto il mondo deve sapere
che è rimasto qui tra noi.

Alleluia, alleluia, alleluia...

Alba di un tempo diverso
è il mattino dei mattini per l'universo
tutto già profuma d'eterno
è il Risorto fra noi.

E le sue piaghe e la gloria
sono vive dentro la nostra storia
segni di un amore che resta
qui per sempre, qui con noi.

Alleluia, alleluia, alleluia...

DOMENICA DI RISURREZIONE